

Noriglio

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Noriglio (*Norei* in dialetto trentino) è una frazione del comune di Rovereto, in provincia di Trento.

L'etimologia della parola Noriglio deriva dal termine dialettale "orel" cioè imbuto, infatti la zona centrale del paese è un avvallamento che digrada formando vari imbuti.

Alcuni dei nomi delle frazioni che compongono Noriglio derivano da particolari aspetti e caratteristiche delle località in cui sorsero; altri invece derivano da nomi o soprannomi delle famiglie che ci abitavano.

Indice

Geologia

Storia

Monumenti e luoghi d'interesse

Architetture religiose

Note

Bibliografia

Altri progetti

Geologia

La zona di Noriglio è conosciuta per i suoi calcari grigi, rocce sedimentarie con abbondanti resti di fauna bentonica. Fu il geologo tedesco Richard Lepsius nel 1878 a definire questo tipo di roccia come *Noriglio facies*. Oggi sono note come *Calcari grigi di Noriglio*, termine coniato dal geologo austro-ungarico Michael Vacek all'inizio del ventesimo secolo.^[3]

Storia

La zona di Noriglio fu abitata già nell'epoca romana e forse anche prima (documento esistente presso il Museo civico di Rovereto: è un'ascia di pietra silicea risalente all'età della pietra). La parte più antica del paese comprende i due abitati del "Maso" chiamati ora Maso Campolongo e Fontani. Poi si sono sviluppati gli abitati più vicini: Bosco, Campolongo,

Noriglio frazione



Localizzazione

Stato Italia

Regione Trentino-Alto Adige

Provincia Trento

Comune Rovereto

Territorio

Coordinate 45°53′00.8″N 11°04′11.9″E

Altitudine 418 m s.l.m.

Abitanti 1 639^[2] (31-12-2010)

Altre informazioni

Cod. 38068

postale

Prefisso 0464

Fuso UTC+1

orario

Codice 022880

ISTAT

Cod. F936

catastale

Nome *norelàiteri* o *noregiòti*^[1]

abitanti

Patrono san Martino di Tours

Costa e Saltaria (parte bassa del Finonchio all'altezza di 400 m. circa); poi sorsero i masi della parte alta del Finonchio (sopra gli 800 m.): Moietto, Cisterna, Canton, Giori, Palvera, Pietra, Gerosa, Pinteri, Schivazappa, Maso Mortal, Manfrini, Senter. È noto che dalla fine del Duecento per tutto il Trecento la nobile famiglia dei Castelbarco, con i suoi vari rami, ebbe in feudo dal Principe vescovo di Trento, tutta la Vallagarina. Noriglio quindi che era nel possesso dei conti di Castelbarco, cominciò ad essere abitata da famiglie di origine tedesca, che formarono nuove frazioni: Beccachè, Zaffoni, Pinteri ed altre. Le frazioni di Pasquali e Toldi si aggregarono a Noriglio più tardi.

Fino al 1927 Noriglio era comune; con un Regio decreto del 2 giugno del 1927, Noriglio fu aggregato, come Marco e Lizzana, al comune di Rovereto.

La strada che collega Rovereto a Noriglio (da piazza Rosmini) è una celebre salita utilizzata gran parte dell'anno da ciclisti professionisti.

Cartografia



Monumenti e luoghi d'interesse

Architetture religiose

- Chiesa di San Martino

Note



Chiesa parrocchiale di Noriglio

- ¹ [^] Teresa Cappello, Carlo Tagliavini, *Dizionario degli Etnici e dei Toponimi Italiani*, Bologna, ed. Pàtron, 1981.
- ² [^] Fonte: Annuario 2010 del Comune di Rovereto (http://www.comune.rovereto.tn.it/UploadDocs/4159_annuario_2010.pdf)
- ³ [^] Commissione, p. 125.

Bibliografia

- G. Trentini, *Noriglio e la sua storia*, Calliano (TN), Manfrini editori, 1979
- R. Zotti, *Storia della valle Lagarina*, Bologna, Forni Editore, 1969, ristampa anastatica dell'edizione Monauni, Trento, 1963.
- G. Baldi ; S. Piffer, *Rovereto da borgo medievale a città nelle scritture della Serenissima conservate presso l'archivio storico e Biblioteca Civica di Rovereto*, Rovereto (TN) Arti Grafiche Longo, 1990
- Cesare Battisti, *I nomi locali del roveretano distribuiti per comuni*, Firenze, Leo Olschki Editore, 1969
- Ottone Brentari, *Guida del Trentino*, Bologna, Forni, 1971, ristampa anastatica dell'edizione di Bassano del Grappa, 1890-1902
- P. Carucci, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*, Roma 1983
- A. Casetti, *Guida storico-archivistica del Trentino*, Trento, Temi, 1961

- Commissione italiana di stratigrafia della Società geologica italiana (a.c.), *Carta geologica d'Italia – 1:50.000: catalogo delle formazioni (Fascicolo VII)*, S.E.L.C.A., 2007, ISBN non esistente.
- Diritto degli enti locali (Legislazione comunale, provinciale, regionale), Napoli 1988
- E. Mastellotto, L'archivio comunale trentino, Trento 1986 (dattiloscritto).
- M. Nequirito, Le carte di regola delle comunità trentine, Mantova 1988.
- C. Mozzarelli (a.c.), Trento, principi e corpi: nuove ricerche di storia regionale, Trento 1991.
- Italo Prosser, Finonchio. Ambiente storia escursioni, Rovereto (TN), Edizioni Osiride, Comune di Rovereto, 1992.
- G. M. Varanini , et alii, Le valli del Leno. Vallarsa e la valle di Terragnolo, Caselle di Sommacampagna (VR), Cierre Edizioni, 1989.

Altri progetti

-  [Wikimedia Commons \(https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it\)](https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su **[Noriglio \(https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Noriglio?uselang=it\)](https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Noriglio?uselang=it)**
-

Estratto da "<https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Noriglio&oldid=111240533>"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 4 mar 2020 alle 12:39.

Il testo è disponibile secondo la [licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo](#); possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le [condizioni d'uso](#) per i dettagli.